

<p><b>34</b></p> <p>Tav. 28 (2.2.3.)</p> <p>S.G.</p>	<p><b>ASILO INFANTILE UMBERTO I</b> <span style="float: right;">Piazza Abba</span></p> <p>Edificio per l'istruzione pre-elementare.</p> <p>Edificio scolastico di valore documentario ed ambientale che contribuisce a caratterizzare l'ambiente della Borgata Regio Parco.</p> <p>Edificato a fine Ottocento.</p> <p>S.G. <i>PIANTA / DELLA / CITTÀ</i> [...], 1907.</p>	
<p><b>35</b></p> <p>Tav. 28 (2.2.3.)</p> <p>S.G.</p>	<p><b>SCUOLA ELEMENTARE G.C. ABBA</b> <span style="float: right;">Piazza Abba I, Via delle Maddalene, Via Paroletti</span></p> <p>Edificio scolastico per l'istruzione elementare.</p> <p>Edificio scolastico di valore documentario ed ambientale che contribuisce a caratterizzare l'ambiente della Borgata Regio Parco.</p> <p>L'edificio è stato costruito negli anni dal 1880 al 1882 su progetto dell'ing. Filippi per conto del Comune di Torino; ampliato nel 1914 e radicalmente riformato nel 1924 con la demolizione del primo nucleo e la sopraelevazione del secondo.</p> <p>S.G. L. OTTINO, 1951.</p>	
<p><b>36</b></p> <p>Tav. 28 (2.2.3.)</p> <p>S.G.</p>	<p><b>SCUOLA ELEMENTARE ALMA MATER</b> <span style="float: right;">Via della Chiesa 5</span></p> <p>Edificio ristrutturato a scuola elementare.</p> <p>Segnalazione di edificio scolastico di significato documentario che contribuisce a caratterizzare la Borgata Regio Parco.</p> <p>Costruito nel 1932 da parte di privati.</p> <p>S.G.</p>	
<p><b>37</b></p> <p>Tav. 28 (2.3.1.)</p> <p>L.P.</p>	<p><b>MANIFATTURA TABACCHI E CARTIERA</b> <span style="float: right;">Corso Regio Parco 142, Strada Manifattura Tabacchi, Via Rossetti</span></p> <p>Edificio ad uso industriale con abitazioni.</p> <p>Edificio e relativa area di pertinenza di valore documentario e ambientale, tipico e significativo esempio di edilizia settecentesca per l'industria di committenza statale.</p> <p>Edificio costruito tra il 1758 e il 1768 su progetto di G. B. Ferroggio coadiuvato dal colonnello F. A. Devincenti, utilizzando il sito, e forse in minima parte le strutture, della preesistente Villa del Viboccone. Questa costituiva, insieme al parco che la circondava, la prima delle residenze ducali per lo svago sorte intorno a Torino, edificata a partire dal 1568. La Manifattura subì un ingrandimento tra il 1855 e il 1858 che portò a chiudere il cortile centrale con due maniche e ad ampliare la zona delle tettoie e dei depositi ad Est. Negli ultimi anni sono state riplasmate quasi tutte le maniche, salvo la cortina su Corso Regio Parco. È stata anche abbattuta la cappella, affrontata all'ingresso principale, per sistemarvi la centrale elettrica.</p> <p>L.P. AST, <i>Patenti controllo Finanze</i>, 1758, vol. 4, fol. 27; Id., <i>Case Beni ed effetti di S.S.R.M.</i>, m. III, f. 17; Id., <i>Genio Civile - Versamento 1935</i>, pacco 2, nn. 27-29; ASCT, <i>Progetti Edilizi</i>, ff. 412/1935, 603/1937; L. PALMUCCI, 1981, pp. 40-43.</p>	
<p><b>38</b></p> <p>Tav. 28 (2.3.2.)</p> <p>L.P.</p>	<p><b>FABBRICA F.I.M.I.T., EX FILATURA DA COTONE VANZINA</b> <span style="float: right;">al termine di Via Rossetti</span></p> <p>Edificio ad uso industriale.</p> <p>Edificio di valore documentario ed ambientale, tipico esempio di edilizia ottocentesca per l'industria.</p> <p>Nel 1833 viene costruito un edificio per la filatura del cotone e bavetta che nel 1847, acquistato da Maisini e Blondée, viene convertito per la brillatura del riso senza profonde trasformazioni edilizie. Nel secondo dopoguerra subisce ampliamenti che lasciano tuttavia abbastanza integro il primitivo impianto ottocentesco.</p> <p>L.P. [Catasto RABBINI], 1866; ASCT, <i>Progetti Edilizi</i>, ff. 1711/1959, 1165/1968; M. LORIA, 1961, pp. 16 e sgg.</p>	